



Comunità Alto Garda e Ledro
Riva del Garda (TN)

DETERMINAZIONE N. 949 DEL REGISTRO GENERALE

ASSUNTA IL GIORNO 12.12.2022

DA

UFFICIO: ISTRUZIONE SERVIZIO: TRASPORTO, REFEZIONE ED ASSISTENZA SCOLASTICA CENTRO DI COSTO: GESTIONE LEGGE 5/2006 E SUCCESSIVE M.I.
--

DoM

OGGETTO:	L.P. 23 marzo 2020 n.2 art. 7 quater: "Disposizioni straordinarie in materia di appalti di servizio di ristorazione scolastica e universitaria". Riconoscimento ristori alla ditta Risto 3 di Trento per periodo di chiusura mense scolastiche causa COVID-19.
-----------------	--

IL RESPONSABILE DI RISULTATO

Vista la L.P. 7 agosto 2006 n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" la quale disciplina al titolo V gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, tra i quali è compreso il servizio di mensa scolastica (Art.72 lettera a.);

Visto l'art. 79 della L.P. 07.08.2006, n. 5 che prevede che i servizi di mensa possano essere gestiti direttamente o mediante appalto o convenzione con enti o privati;

Visto l'art. 7 quater della L.P. 23 marzo 2020 n. 2, così come modificato dall'art. 28 della L.P. 4 agosto 2021 n. 18, con il quale è stato previsto al comma 1 bis il riconoscimento in favore dei gestori dei servizi di ristorazione scolastica di un importo, a titolo di parziale ristoro, pari al 30% del disavanzo mensile tra il fatturato effettivo e i costi diretti sostenuti per la produzione del servizio e per il mantenimento in efficienza delle strutture erogative nel periodo tra marzo 2020 e dicembre 2021, nei quali è stata disposta la sospensione o la riduzione delle attività scolastiche, formative ed universitarie;

Tenuto conto che ai sensi del medesimo comma 1 bis:

- l'importo riconosciuto non può comunque superare il limite massimo del 30 per cento del risparmio mensile derivante all'amministrazione aggiudicatrice dalla sospensione o riduzione del servizio;
- sono considerati costi diretti ammissibili i costi per il personale direttamente impiegato nelle strutture erogative del servizio, per approvvigionamenti di materie prime, per utenze, per tasse e manutenzioni ordinarie, al netto delle eventuali somme ottenute dall'appaltatore a titolo di rimborso o ristoro, anche parziale, dei predetti costi;

Vista la nota di data 12.11.2021, ad oggetto "applicazione disposto Legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2, art. 7 quater, co. 1 bis al contratto di appalto servizio ristorazione scolastica" trasmessa dalla ditta Risto 3 Soc. Coop di Trento ed assunta a ns. prot. Sub n. 16090 di data 15.11. 2021, con la quale la medesima ditta ha richiesto il ristoro di € 8.381,78, importo quantificato al 30% del disavanzo fra i ricavi realizzati e i costi complessivamente sostenuti per personale, derrate alimentari e produzione pasti, automezzi, carburante, derrate eliminate, personale per manutenzioni, energia elettrica e telefonia durante il periodo marzo-giugno 2020, durante il quale si sono verificate giornate di sospensione totale delle attività, riservandosi di esporre ulteriori domande relative all'anno 2021;

Preso atto che nel corso dell'anno 2021 non si sono verificati periodi di sospensione totale dell'attività di ristorazione scolastica e che pertanto la normativa sopra richiamata non trova ulteriore applicazione;

Valutata nel dettaglio la conformità ed ammissibilità delle tipologie di spesa dettagliatamente elencate su base mensile per i mesi da marzo 2020 a giugno 2020 nonché l'esiguità della somma rispetto alla spesa media mensile pari mediamente a circa € 150-200.000,00 IVA 4% compresa;

Ritenuto pertanto ora necessario provvedere alla corresponsione a favore della Società Cooperativa Risto3 di Trento della somma corrispondente al 30% del disavanzo mensile tra il fatturato effettivo e i costi diretti sostenuti per la produzione del servizio e per il mantenimento in efficienza delle strutture erogative nel periodo tra marzo e giugno 2020, per un importo pari ad € 8.381,78;

Vista la L.P. 7 agosto 2006 n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" la quale disciplina, al titolo V, gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, tra i quali è compreso il servizio di mensa scolastica (art. 72 lettera a), disciplinato nel dettaglio dall'art. 4 (servizio di mensa) del Regolamento per l'esercizio del diritto allo studio da parte degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione approvato con D.P.G.P. 05.11.2007, n. 24-104/Leg.;

Visto l'articolo 4 "Servizio di mensa" del Regolamento per l'esercizio del diritto allo studio da parte degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione approvato con D.P.R. 05.11.2007, N. 24-104/Leg;

Vista la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 e s.m. che ha provveduto al recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici, ha introdotto la nuova disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture, modificando la legge provinciale sui lavori n. 26/1993 e la legge sui contratti e sui beni provinciali n. 23/1990;

Richiamata la L.P. 19.07.1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento";

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R.28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L;

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 18 dd. 09.12.2015 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 di data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 18 dd. 03.03.2022;
- il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 19 dd. 03.03.2022;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 24 dd. 10.03.2022.
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- la Legge Provinciale 06.07.2022, n. 7 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità;
- la legge n. 136 dd. 13/08/2010 relativa al "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

Accertato che il presente atto rientra nella competenza di gestione affidatagli dal Commissario della Comunità;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni generali come in premessa specificate:

1. di corrispondere, ai sensi della L.P. 23 marzo 2020 n.2 art. 7 quater, alla Società Cooperativa Risto3, avente sede in Trento, Via del Commercio n. 57, CF/P. IVA 00444070221, la somma corrispondente al 30% del disavanzo mensile tra il fatturato effettivo e i costi diretti sostenuti per la produzione del servizio e per il mantenimento in efficienza delle strutture erogative nel periodo tra marzo e giugno 2020, come in premessa dettagliato.
2. di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento per un importo pari ad € 8.383,78, comprensiva di € 2,00 per imposta di bollo, sul cap. 2160/060 (U1.03.02.15.006 – Contratti di servizio per le mense scolastiche; MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio; PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione; U.1.03.02.15.006 – Contratti di servizio per le mense scolastiche) dell'esercizio finanziario in corso che presenta adeguata e sufficiente disponibilità.
3. di stabilire che la liquidazione della spesa derivante dal presente provvedimento sarà erogata a favore della Società Cooperativa Risto3 di Trento su presentazione di regolare fattura.
4. di dichiarare che l'obbligazione diventerà esigibile entro il 31/12/2022.
5. di dare atto che alla pratica in oggetto è stato attribuito il n. CIG **5829280A06**, che dovrà essere richiamato in tutte le pratiche conseguenti e che dalla ditta incaricata è stato ottenuto il rilascio di tutta la documentazione con la dichiarazione per la tracciabilità dei flussi finanziari e di identificazione del conto corrente, senza le quali non è possibile procedere con la liquidazione.
6. di disporre la pubblicazione del provvedimento sull'albo telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 L.R. n. 8/2012.
7. di trasmettere copia della presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario, per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 12 di data 28.05.2018, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto.
8. di precisare, ai sensi dell'art. 4 comma 4, L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni.

IL RESPONSABILE DI RISULTATO
dott.ssa Michela Donatini

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente Determina è stata ricevuta in data:

Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento di Contabilità e si trasmette la presente determinazione al Servizio Segreteria Generale per l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni per la pubblicazione.

Registrato l'impegno con il numero sul capitolo 2160/060 del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2022.

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Alessandro Vicentini

ovvero

La presente determinazione viene dichiarata improcedibile, rinviata al mittente ed al Servizio di Segreteria Generale, a causa di assenza della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento di Contabilità, come risulta dalla documentazione allegata..

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Alessandro Vicentini

SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE

Si conferma l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni al n.:

Pubblicata notizia della presente Determinazione con elenco delle determinazioni assunte nel mese di esposto all'Albo della Comunità Alto Garda e Ledro in data come da documentazione in atti

IL SEGRETARIO REGGENTE